



**Università
di Brescia**

COMUNICATO STAMPA

“L’Italia di domani tra nuove generazioni, disuguaglianze e la salute come bene comune”: all’Università di Brescia il Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

L'incontro è in programma dal 20 al 23 maggio presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Focus sui principali temi legati alla salute delle persone migranti e alle trasformazioni sociali e demografiche del Paese, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alla crescita delle disuguaglianze sociali e alle prospettive del Servizio sanitario nazionale

Brescia, 19 maggio 2026 - L’Università di Brescia ospita il **Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM) “L’Italia di domani tra nuove generazioni, disuguaglianze e la salute come bene comune”**. Appuntamento da mercoledì 20 maggio, fino a sabato 23 maggio presso il Dipartimento di Giurisprudenza per discutere di una tematica sociale tra le più rilevanti del nostro tempo, le migrazioni ed il diritto equo alla salute (<https://simmweb.it/xviii-congresso-nazionale-simm/>).

Al centro del congresso i principali temi legati alla salute delle persone migranti e alle trasformazioni sociali e demografiche del Paese, con particolare attenzione alla **crescita delle disuguaglianze sociali** e alle **prospettive del Servizio sanitario nazionale**. “Come filo conduttore è la riflessione sulle **nuove generazioni** che contribuiranno al futuro del nostro Paese e, anche per questo è obbligo e necessità assicurare salute fisica e psichica, prevenzione sanitaria, integrazione scolastica, sociale e lavorativa”, afferma il Rettore Francesco Castelli.

La sessione di apertura in programma mercoledì 20 maggio prevede alle ore 16:00, dopo i saluti istituzionali, la lettura magistrale su **Etica e deontologia medica** del Dott. Filippo Anelli, Presidente nazionale della Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO). Sottolinea Marco Mazzetti, presidente della SIMM: “*Proprio su alcuni temi etici legati all’immigrazione il medico è chiamato ad azioni che esulano dalla cura, evidenziando*

questioni che non possono essere trattate con superficialità o strumentalizzate". A seguire le relazioni introduttive su **Patto europeo e diritti dei migranti** tenuta del Prof. Luca Masera (Ordinario di Diritto Penale della Università di Brescia) e sul **ruolo sociale dei migranti di seconda generazione** a cura della Prof.ssa Laura Zanfrini (Ordinario di Sociologia delle Migrazioni della Università Cattolica del Sacro Cuore), con la moderazione del Rettore Francesco Castelli e del Presidente della SIMM Marco Mazzetti.

Il congresso prosegue nei giorni successivi affrontando la complessa tematica del futuro della "**Sanità pubblica: Il futuro del SSN tra realtà, desideri e fattibilità**", trattata da esperti del settore alla luce degli obiettivi etici e universalistici del nostro SSN confrontati con i limiti economici e strutturali della realtà italiana. Il Servizio Sanitario italiano è una priorità per il nostro paese e come tale, da medici e operatori della salute non solo va difeso ma rilanciato in una dimensione di equità e di giustizia sociale. Seguirà la trattazione della **mediazione di sistema** in una società sempre più diversificata e multietnica.

Il congresso non mancherà di affrontare le sfide più squisitamente medico-sanitarie connesse alla transizione epidemiologica cui i migranti vanno incontro nelle società occidentali (sessione: **Nuove e vecchie frontiere**) e la necessità che ogni politica sanitaria debba basarsi su solide basi scientifiche e non ideologiche (sessione: **Dalla advocacy alla Policy**) con la presenza di rappresentanti di alto livello della Organizzazione Mondiale della Sanità (Dott. Santino Severoni, Direttore della Unità di Salute e Migrazioni), della Fondazione GIMBE (Il Presidente Dott. Nino Cartabellotta) e della Società Italiana di Medicina Tropicale e Salute Globale (Il Presidente Dott. Guido Calleri).

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), istituita nel 1990 all'inizio del fenomeno migratorio in Italia, rappresenta un *unicum* scientifico nel panorama europeo offrendo momenti di incontro e scambio scientifico e formativo ad alto livello e riunendo realtà pubbliche e del volontariato sociale nel solco dei valori universalistici fondanti sia della Costituzione Italiana sia del Servizio Sanitario Nazionale.